

EDUCARE È PARTIRE CON GLI ULTIMI VERSO UNA UMANITÀ NOVA PER CONSERVARE E SALVARE CIELO E TERRA DALLA DITTATURA DEL DENARO

PRIMA STORIA

Mar dei Caraibi 1993. La nave da crociera di lusso Majestic of the Sea, bandiera a stelle e strisce, procede a circa trenta miglia sud di Key West, dalle parti della Florida. A bordo gran galà per il passaggio del tropico. Il mare è mosso, il vento soffia forte. All'improvviso parte il grido: "Uomini in mare!". Il capitano della nave, Peter Maratos, immediatamente lascia la festa e dà subito l'ordine di portare soccorso: "Si calino le scialuppe!". Nel regolamento anti-immigrati della Guardia Costiera USA vi è un capitolo che dice: "Nessuno, sospetto di essere un emigrante clandestino, può essere preso a bordo delle navi americane". Già due navi da guerra e due mercantili erano passate lasciando al loro destino questi esseri umani obbedendo alla legalità infame dell'amministrazione americana. Il capitano Maratos non ha dubbi e, nonostante l'ufficiale della guardia costiera ribadisca che si sta compiendo un reato di favoreggiamento all'ingresso di clandestini, ordina: "Raccogliete gli uomini in mare". Diciannove essere umani, tra donne, uomini e bambini, disidratati da giorni di permanenza sulla zattera ormai alla deriva, sono salvi. Tra gli applausi dei marinai e dei passeggeri, si alzano le parole del capitano Maratos: "Sono un marinaio e non mi importa delle vostre regole. Non si lascia morire la gente in mare". Le democratiche e umanitarie autorità americane lo multarono per 57 mila dollari. A Trento un gruppo di ragazzi e qualche anziano raccolsero soldi da inviare al capitano Maratos. (*Adige, novembre 1993*)

SECONDA STORIA

Febbraio 2011, Istituto comprensivo di Catanzaro. Tempo di gite scolastiche. In una classe di tredicenni c'è anche un ragazzino down che, secondo la Dirigente, "ha una scarsa capacità ad apprendere a causa della sua infermità genetica", cosa che, presentandosi nella classe, comunica direttamente ai ragazzi. Adducendo questa motivazione la direttrice, interpretando il grande modello di cui è custode, agisce da amministratore delegato dell'azienda scuola e chiarisce ai ragazzi i valori aziendali chiedendo loro di dire una bugia al compagno per nascondergli che sarebbero andati in gita, in modo da poterlo lasciare a casa. "E' una gita di formazione, tanto lui che capisce..". Ma uno di loro dice no e risponde alla preside: "Se lui non può andare in gita, allora non ci vado nemmeno io". Tutti, uno dopo l'altro, i ragazzi dichiarano di voler rinunciare alla gita, pur di non sentirsi soli senza il loro compagno. Yeats, sconosciuto alle orecchie di questi ragazzi, parlava magnifico per loro bocca.

A quanti si interrogano sulle oscurità dell'epica erotica, consegnamo la chiarezza di queste storie. Con-muoversi e in-tendere.

Osare ribellarsi, osare lottare, osare generare.

Brigata mitopoietica Capitan Maratos

In occasione delle manifestazioni di protesta del 12 marzo 2011 contro la mercantilizazione dell'educazione, della vita, della società

[*\(brigatamitopoietica@gmail.com\)*](mailto:brigatamitopoietica@gmail.com)